



ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Via Lago di Pusiano n. 4 – Schio (VI)

**PROCEDURA APERTA RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI
MENSA AZIENDALE DIFFUSA MEDIANTE L'UTILIZZO DI CARD ELETTRONICA**

CIG 812222501C

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Schio, li 25.11.2019
Rev. 05

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La presente gara ha per oggetto il servizio sostitutivo di mensa aziendale diffusa a favore dei dipendenti di AVA, gestito con sistema completamente automatizzato basato su card elettroniche personali (d'ora innanzi anche "badge" o "card") da utilizzarsi presso una rete di esercizi convenzionati nel territorio dell'Alto Vicentino con i quali l'Appaltatore ha stipulato apposite convenzioni.

La scrivente SA si riserva la facoltà di riconoscere il diritto all'erogazione del servizio ad altri soggetti, con cui abbia instaurato un rapporto di collaborazione anche non subordinato, i quali, ai sensi delle normative vigenti e dei contratti collettivi di lavoro, siano titolati ad utilizzarlo.

Tabella n.1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizio	CPV	P (principale)
1	Gestione del servizio di mensa aziendale diffusa mediante l'utilizzo di card elettronica, riservato a dipendenti e collaboratori di AVA, da erogarsi mediante l'utilizzo di badge attraverso una rete di locali convenzionati dal Fornitore.	55512000-2 Servizi di gestione mensa	P

I dipendenti di AVA, per usufruire del buono pasto, dovranno risultare in servizio da apposite timbrature e il consumo del pasto avverrà "in loco" presso i soli esercizi convenzionati e con la totale esclusione della possibilità di acquisto di prodotti alimentari in genere a titolo di spesa personale.

L'aggiudicatario sarà tenuto ad assicurare la consumazione del pasto nei punti di ristoro convenzionati dietro presentazione, da parte degli aventi diritto, del badge, con funzione di controllo e riscontro della prestazione eseguita.

Non sarà ammesso l'uso di carte ricaricabili o similari, in quanto il badge non deve rappresentare titoli di credito o comunque contenere valori monetari a scalare.

Il numero del personale avente diritto, alla data di pubblicazione del bando di gara, è di circa 186 unità.

Il numero indicativo di transazioni della card elettronica quale servizio sostitutivo di mensa aziendale diffusa, oggetto del presente appalto, fruibili tramite badge, è pari a circa 975/mese e 11.700/anno.

Il servizio comprende le seguenti prestazioni:

- predisposizione della rete di esercizi convenzionati, ubicati nelle zone indicate al successivo art. "MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO" par. "Rete degli esercizi convenzionati";
- emissione badge elettronici per il servizio da erogare;
- fornitura ed installazione dei terminali di lettura del badge (POS) presso gli esercizi convenzionati;
- fornitura, per l'intera durata dell'appalto, di un sistema informatico completamente gratuito, senza alcun onere a carico della SA, per la visualizzazione e la reportistica delle transazioni elettroniche e per la gestione dei badge nominativi;
- assistenza tecnica completa su software in cloud fornito;
- servizi aggiuntivi indicati dal soggetto partecipante nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
- gestione, per l'intera vigenza contrattuale, di tutti i rapporti con gli esercizi convenzionati, così come le verifiche previste dalla normativa vigente rispetto a tali esercizi;
- ogni altro onere previsto all'interno dei documenti di gara e nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Le suddette prestazioni s'intendono compensate all'interno del prezzo offerto per ciascun singolo pasto.

Il concorrente prende atto e, mediante la partecipazione alla procedura di gara, accetta implicitamente che, in caso di aggiudicazione, dovrà assicurare non solo la più alta qualità del servizio, ma anche la massima collaborazione con AVA per l'individuazione delle soluzioni operative più adeguate alle esigenze manifestate da questa SA.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data di consegna del servizio – presumibilmente dal 02/03/2020 al 28/02/2022 e, comunque, subordinatamente alla conclusione della presente procedura di gara.

Si precisa che, qualora in conseguenza alla durata delle procedure di aggiudicazione, la data di avvio del servizio avvenga successivamente alla data prevista del 02/03/2020, i termini di resa decorreranno dalla data di effettiva consegna dello stesso.

AVA si riserva la facoltà di confermare l'affidamento per un ulteriore uguale periodo di 12 (dodici) mesi agli stessi patti, prezzi e condizioni; in tal caso, la SA comunicherà all'Appaltatore per iscritto la propria volontà di proseguire il contratto entro 60 (sessanta) giorni dalla sua naturale scadenza. In mancanza, il contratto terminerà allo scadere dei primi 24 mesi, senza che l'Appaltatore nulla possa pretendere. L'offerente pertanto è vincolato alla propria offerta per una durata contrattuale di mesi 36 (trentasei), mentre la SA, alla scadenza dei primi 24 mesi non è vincolata a proseguire con il contratto.

In caso di urgenza, fermo restando quanto previsto dall'art. 32, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., AVA si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale, con emissione di apposita comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza di stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., al termine naturale dell'appalto, qualora si rendesse necessario, l'Appaltatore dovrà garantire la continuità del servizio fino al completamento delle procedure di gara relative al nuovo affidamento per un periodo massimo di ulteriori 3 (tre) mesi; in tal caso, l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

ART. 3 – VALORE DEI BUONI PASTO

Nel periodo di durata del contratto, il quantitativo presunto annuo di transazioni della card elettronica quale servizio sostitutivo di mensa aziendale diffusa è di circa n.11.700 per un valore facciale di €/cad. 8,00 inclusa IVA di legge.

La stima è stata elaborata sulla base del numero di dipendenti attualmente in servizio; pertanto, il numero di transazioni effettivamente somministrate potrebbe subire delle variazioni, per difetto e/o per eccesso, in relazione al personale realmente avente diritto, senza che l'appaltatore possa avanzare alcuna pretesa in merito.

ART. 4 – IMPORTO DELL'APPALTO

Il contratto di appalto sarà stipulato a misura.

L'importo contrattuale effettivo sarà determinato sulla base del ribasso percentuale unico offerto dall'aggiudicatario sul valore facciale del buono pasto a base di gara (€/cad. 7,694), al netto dell'IVA di legge, moltiplicato per il numero dei pasti complessivamente erogati.

L'importo stimato di contratto per il periodo di durata di 24 (ventiquattro) mesi ammonta a € 180.039,60 oltre IVA di legge.

L'importo complessivo di contratto, comprensivo dell'eventuale periodo di rinnovo per ulteriori 12 (dodici) mesi, calcolato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., viene stimato – in via puramente presuntiva e non vincolante per codesta SA – in € 270.059,40 oltre IVA di legge.

L'importo totale di contratto, comprensivo dell'eventuale periodo di proroga per ulteriori 3 mesi (36 mesi+3), viene stimato – in via puramente presuntiva e non vincolante per codesta SA – in €

292.564,35 oltre IVA di legge.

L'importo relativo agli oneri per i rischi interferenziali è pari a € 0,00 (zero/00).

Il corrispettivo unitario offerto, che rimarrà fisso e invariato per tutta la durata del contratto, si intenderà remunerativo per lo svolgimento di tutte le operazioni connesse al servizio oggetto d'appalto (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: il corrispettivo del servizio, l'emissione e la consegna dei badge, strumenti HW e SW nonché ogni altro onere, nessuno escluso ed eccettuato, necessario a rendere il servizio completo e a regola d'arte), in base a calcoli di convenienza e a totale rischio del concorrente e sarà, quindi, in caso di affidamento, invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità. L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa dopo l'aggiudicazione o durante l'esecuzione del servizio.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento delle prestazioni oggetto di appalto fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, AVA si riserva la facoltà di chiederne l'esecuzione alle stesse condizioni tecnico-economiche già pattuite, senza che l'Appaltatore possa vantare ulteriore pretesa nemmeno a titolo di indennizzo.

ART. 5 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

5.1 Requisiti degli esercizi convenzionati

Il servizio sostitutivo di mensa aziendale diffusa dovrà essere erogato da esercizi convenzionati ai sensi e per gli effetti di cui al D.M. 7 giugno 2017, n.122 (*“Regolamento recante disposizioni in materia di servizi sostitutivi di mensa, in attuazione dell'art. 144, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”*).

5.2 – Definizione e valore del badge

L'appaltatore dovrà garantire ad AVA la fruizione del servizio sostitutivo di mensa mediante l'utilizzo di badge - del valore facciale di €/cad. 8,00 (otto/00) IVA compresa – accettati presso una rete di locali convenzionati e dotati di appositi terminali (POS).

Tutti i soggetti di cui al precedente art. 1) autorizzati da AVA ad usufruire del servizio sostitutivo di mensa aziendale, potranno consumare i pasti dietro presentazione del relativo badge.

Il badge darà titolo alla consumazione di un solo pasto giornaliero tra le ore 11:00 e le ore 15:00 nelle giornate (lun./sab.) di effettiva presenza in servizio risultante dalle timbrature.

Dovrà essere garantita, per i dipendenti appartenenti a specifiche strutture/categorie all'uopo indicate da AVA, la possibilità di poter usufruire del servizio in fasce orarie alternative, differenti rispetto a quanto sopra indicato.

La card consentirà la somministrazione di alimenti e bevande negli esercizi convenzionati fino al raggiungimento del suo valore massimo stabilito in € 8,00 IVA compresa; eventuali costi eccedenti saranno corrisposti dagli utenti direttamente all'esercizio, secondo le tabelle dei prezzi esposte nei locali.

AVA, pertanto, per ciascun pasto, corrisponderà all'aggiudicatario l'importo corrispondente al valore effettivamente utilizzato detratto del ribasso offerto in sede di gara.

Qualora, a seguito di accordi interni ad AVA, il valore facciale del pasto venisse modificato, lo sconto offerto in sede di gara dovrà essere applicato sul nuovo valore determinato, al netto dell'IVA di legge.

5.3 – Caratteristiche del badge

Il servizio oggetto d'appalto verrà erogato tramite badge utilizzabile presso qualsiasi esercizio convenzionato.

L'appaltatore, entro il termine massimo di 20 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto, sarà tenuto a fornire ad AVA, presso la sede di Via Lago di Pusiano n. 4 – 36015 Schio (VI):

- tanti badges quanti sono i dipendenti di AVA aventi diritto al servizio sostitutivo di mensa diffusa segnalati al momento della stipula del contratto (indicativamente n. 65 badges) preconfigurati con le caratteristiche di seguito riportate;
- ulteriori n. 40 badges generici non nominativi.

I badges personalizzati dovranno:

1) riportare i seguenti dati obbligatori

- denominazione: Alto Vicentino Ambiente s.r.l. – Via Lago di Pusiano n. 4 – Schio (VI);
- nome, cognome e (se esistente) numero matricola dell'utilizzatore;
- numero del badge;

2) essere dotati di microchip a microprocessore e di banda magnetica; sul chip devono poter essere memorizzati i seguenti dati: codice di identificazione, matricola del dipendente, nome e cognome del titolare, limiti giornalieri e fascia oraria di utilizzo, storico dei pasti consumati e relativa spesa;

3) riportare sul retro la seguente dicitura *“non cumulabile, né cedibile, né commerciabile, né convertibile in denaro; utilizzabile solo per il servizio di somministrazione alimenti o bevande o cessione di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato”*;

4) poter essere disabilitati in caso di smarrimento o altre cause;

5) essere dotati di idonee misure antifalsificazione e di tracciabilità del buono pasto per la memorizzazione dei dati di erogazione del servizio e, pertanto, leggibili dai terminali installati presso gli esercizi convenzionati.

Qualora l'aggiudicatario intenda riportare sulla card il proprio logo, lo stesso non potrà avere dimensioni superiori a cm 2x1.

L'Appaltatore dovrà:

- a) provvedere, entro 5 giorni lavorativi dalla segnalazione di AVA¹, alla sostituzione dei badges smagnetizzati, danneggiati, smarriti o comunque non più utilizzabili, senza oneri a carico della committente;
- b) recapitare ad AVA, con le medesime modalità di cui sopra, le cards elettroniche richieste a seguito di nuove assunzioni;
- c) provvedere, senza oneri a carico della committente, all'eventuale aggiornamento e/o modifica del profilo inizialmente preconfigurato nel badge.

I badges:

- dovranno essere utilizzati esclusivamente presso gli esercizi convenzionati;
- daranno diritto esclusivamente alla prestazione oggetto dell'appalto;
- dovranno essere di tipo "flessibile" consentendo l'addebito del valore della prestazione effettivamente erogata nel rispetto del valore massimo previsto²;
- dovranno poter essere personalizzabili in tutti i loro parametri e modificabili da AVA tramite interfaccia web sull'applicazione fornita dell'operatore economico aggiudicatario³;
- non daranno diritto a resto in denaro ad alcun titolo;

¹ Il tempo di sostituzione si intende il tempo intercorrente tra la comunicazione da parte di AVA e l'avvenuta consegna presso la sede della stessa. La consegna dei badges dovrà avvenire durante l'orario di servizio degli uffici, convenzionalmente fissato tra le 8,15 e le 17,30 dal lunedì al giovedì e tra le 8,15 e le 13,15 il venerdì. Qualora la scadenza cada in giorno feriale non lavorativo (sabato) o in giorno festivo, la stessa si intenderà automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo utile, nel rispetto dei suddetti orari di servizio.

² I badges di tipo flessibile sono così definiti in quanto devono consentire l'addebito esatto del valore della prestazione effettivamente erogata dall'esercente, fino al raggiungimento del valore massimo prestabilito di € 8,00 IVA inclusa.

³ AVA dovrà poter agire sul chip della tessera al fine di consentire la gestione diretta della carta per eventuali attivazioni, disattivazioni, blocchi, sblocchi, modifica dei limiti di utilizzo e delle fasce orarie, utilizzo dei badges generici; le eventuali modifiche apportate da AVA ai dati di gestione (anagrafica, fasce, ecc.) dovranno potere essere gestite tramite interfaccia web sull'applicazione messa a disposizione dell'operatore economico aggiudicatario.

- dovranno dar luogo al rilascio di ricevuta o scontrino fiscale da parte dell' esercente presso il quale verranno utilizzati.

All'interno degli esercizi convenzionati dovranno essere installati, a cura e spese dell'appaltatore, idonei apparati di acquisizione dei dati di tipo elettronico (POS, terminali o altro) per registrare la prestazione erogata agli aventi diritto mediante l'utilizzo del badge.

AVA non sarà responsabile di eventuali danni o furti degli apparati di acquisizione dei dati di tipo elettronico (POS, terminali o altro) installati presso gli esercizi convenzionati.

5.4 – Caratteristiche del sistema di gestione

L'appaltatore, a proprie cure e spese, metterà a disposizione della SA un sistema di gestione dell'erogazione del servizio sostitutivo di mensa diffusa mediante buoni pasto elettronici (software accessibile via web, tramite login e password, dagli utenti registrati della SA), nonché tutte le apparecchiature informatiche correlate; dovrà assicurarne la manutenzione, il corretto funzionamento, la riparazione in caso di guasti entro il termine massimo di 72 ore dalla prima segnalazione del RUP o suo delegato;

Il sistema di gestione dovrà assicurare obbligatoriamente le seguenti prestazioni:

1) aggiornamento giornaliero dei dati con i consumi effettuati:

AVA dovrà poter disporre, entro 24 ore da ogni singola consumazione, dei seguenti dati relativi al servizio per ogni pasto consumato: n. matricola dipendente, nominativo del dipendente, n. badge, data e ora della consumazione del pasto, codice o nominativo esercizio convenzionato, importo di spesa;

2) gestione diretta dei badges da parte di AVA:

attivazione, disattivazione, blocchi, sblocchi, modifica dei limiti di utilizzo giornaliero, modifica delle fasce orarie;

3) accettazione della card una sola volta nei giorni e nelle fasce orarie previamente individuate, facendo comunque salva la possibilità, di cui sopra, di gestione diretta della modifica dei profili di utilizzazione da parte di AVA;

4) monitoraggio della spesa e verifica dello stato della fatturazione;

5) elaborazione di statistiche;

6) estrazione almeno settimanale dei dati relativi ai consumi effettuati per data, dipendente, esercizio, importo speso.

La SA si riserva di verificare, prima dell'aggiudicazione, l'effettiva operatività del sistema informatico sopra descritto, mediante apposita sessione dimostrativa a carico dell'aggiudicatario.

L'appaltatore si impegna ad erogare, senza oneri ulteriori a carico di AVA, idonea formazione:

a) ai dipendenti dell'Ufficio Risorse Umane relativamente al corretto utilizzo del sistema sopradescritto; tale formazione, della durata massima di 4 ore, si svolgerà presso la sede di questa SA in Schio (VI) previo accordo con il Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato.

b) agli esercenti convenzionati in merito all'utilizzo dei badges e dei relativi POS.

5.5 – Rete degli esercizi convenzionati

Ciascun offerente, in sede di gara, dovrà dimostrare di avere già in corso delle convenzioni con un numero minimo inderogabile di esercizi non inferiore a n. 15 unità, come indicato nella *Tabella n.2 – Rete degli esercizi convenzionati* (colonna A).

Entro il termine di 20 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto, l'appaltatore dovrà stipulare apposite convenzioni garantendo sia il numero minimo obbligatorio di locali indicato nella tabella sottostante (colonna B), sia il numero di esercizi, eventualmente offerto in sede di gara, superiore al “minimo complessivo obbligatorio”.

Tabella n.2 – Rete degli esercizi convenzionati

Comune	COLONNA A Numero minimo di esercizi già convenzionati (con il concorrente) in fase di partecipazione alla gara	COLONNA B Numero minimo esercizi che devono risultare convenzionati entro 20 gg. naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto
Arzignano	1	2
Bassano del Grappa	2	4
Santorso	1	2
Schio entro un raggio di 2 km dalla sede legale AVA	3	5
Schio oltre il raggio di 2 Km dalla sede legale AVA di cui 2 con apertura il sabato	3	6
Thiene	2	4
Velo D'Astico	0	1
Vicenza Ovest	1	2
Vicenza (esclusa Vicenza ovest)	2	4
Totale	15	30

Al fine di comprovare il possesso o l'avvenuta attivazione della rete minima di convenzioni prevista dal presente Capitolato, nonché di ulteriori esercizi aggiuntivi eventualmente offerti in sede di gara, l'appaltatore dovrà presentare ad AVA, prima della consegna del servizio ed entro il termine di 20 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto, copia delle convenzioni attivate con i locali della rete, conformi a quanto previsto dal D.M. 7 giugno 2017, n. 122.

Le convenzioni dovranno obbligatoriamente riportare i contenuti minimi di cui all'art. 5 del sopracitato D.M.

In caso di mancato rispetto delle obbligazioni contrattuali nei termini previsti, l'operatore economico decadrà dall'aggiudicazione ed il servizio verrà affidato, previa valutazione della congruità dell'offerta, all'operatore economico che lo segue in graduatoria.

AVA non assume alcun obbligo nei confronti dei titolari degli esercizi convenzionati e, pertanto, l'appaltatore si impegna a tenere indenne la SA da ogni eventuale pretesa da parte degli stessi.

Resta inteso che il numero di esercizi convenzionati dovrà essere garantito per tutta la durata del contratto di appalto, pena la risoluzione dello stesso; l'appaltatore, inoltre, non potrà sospendere il servizio con propria decisione unilaterale, nemmeno in caso di controversie con la SA.

L'appaltatore dovrà comunicare ad AVA, entro e non oltre 48 ore dal verificarsi dell'evento, l'eventuale motivata risoluzione del rapporto di convenzionamento con un determinato esercizio, provvedendo, entro i successivi 30 giorni dalla comunicazione, a sostituirlo con un altro esercizio avente gli stessi requisiti richiesti contrattualmente, avendo cura di rispettare la rete minima di convenzioni prevista dal presente Capitolato.

AVA si riserva la facoltà di svolgere controlli a campione sull'effettiva attivazione e sul mantenimento delle convenzioni dichiarate, anche di quelle attivate successivamente su richiesta come sotto specificato.

L'appaltatore dovrà procedere, agli stessi prezzi, patti e condizioni, alla stipula di nuove convenzioni con altri esercizi, qualora AVA richieda l'esclusione dalla convenzione di specifici locali in cui si sono verificati disservizi.

L'appaltatore dovrà altresì impegnarsi a inserire nel circuito, in vigenza di contratto ed entro 30 giorni da specifica richiesta, gli ulteriori locali che AVA, sulla base delle proprie necessità,

ritenesse opportuno convenzionare. Tale impegno risulta vincolante per l'appaltatore fino ad un massimo di n. 5 (cinque) nuovi esercizi del numero minimo riportato in tabella 2 (colonna B). Ogni qualvolta intervenga una variazione l'appaltatore dovrà trasmettere l'elenco aggiornato degli esercizi convenzionati.

5.6 - Commissioni applicate agli esercizi convenzionati e termini di pagamento.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 144, comma 6 lett. a), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la commissione massima applicata agli esercizi convenzionati non potrà superare lo sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di gara. Per commissione si intende la percentuale applicata dall'appaltatore sull'importo delle transazioni effettuate presso l'esercente.

Il termine di pagamento delle fatture emesse dagli esercizi convenzionati non potrà superare i 45 giorni, salvo migliorie offerte in sede di gara.

AVA si riserva di svolgere controlli a campione sull'effettiva applicazione delle commissioni e sui termini di pagamento, come risultanti dall'offerta.

Si precisa che eventuali servizi aggiuntivi con effetti direttamente o indirettamente modificativi delle commissioni o dei termini di pagamento non possono in alcun caso essere imposti dall'appaltatore alla rete degli esercenti, né costituire condizione per l'ingresso o la permanenza nella rete stessa, e restano del tutto facoltativi.

5.7 - Composizione del pasto e livelli minimi di qualità.

Il pasto minimo giornalmente garantito presso ogni esercizio convenzionato dovrà essere articolato prevedendo, a rotazione giornaliera, almeno una delle seguenti combinazioni di menù, salvo migliorie presentate in sede di offerta:

- **Menù n. 1:** primo piatto (caldo o freddo) - contorno (caldo o freddo) - ½ litro di acqua minerale – caffè;
- **Menù n. 2:** primo secondo (caldo o freddo) - contorno (caldo o freddo) - ½ litro di acqua minerale – caffè;
- **Menù n. 3:** panino o piadina o bruschetta - dessert/frutta - ½ litro di acqua minerale – caffè;
- **Menù n. 4:** pizza – bevanda – caffè;
- **Menù n. 5:** piatto unico (freddo o caldo a scelta fra un minimo di 2 opzioni: insalatona oppure salumi/formaggi+contorno caldo/freddo) - ½ litro di acqua minerale – caffè,

Si precisa che:

- i menù dovranno essere variati nel corso della settimana e si intendono comprensivi di eventuale servizio e del coperto;
- gli alimenti ed i prodotti gastronomici pronti per il consumo immediato devono rispettare i livelli minimi di qualità ed igiene previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di settore.
- l'appaltatore è responsabile del corretto adempimento delle condizioni del presente Capitolato e della propria offerta tecnica da parte degli esercizi convenzionati;
- in nessun caso, l'appaltatore o gli esercizi con esso convenzionati, potranno assumere atteggiamenti discriminatori nei confronti degli utilizzatori del buono pasto elettronico, né potranno rifiutarsi di erogare il servizio.

5.8 - Controlli sugli esercizi convenzionati.

A garanzia del servizio prestato, l'appaltatore dovrà attivare un piano di controllo finalizzato a verificare la qualità del servizio, la qualità e la quantità di cibo somministrato da ciascun esercizio convenzionato nonché la tipologia dei menù somministrati. L'appaltatore dovrà effettuare almeno n. 1 controllo annuale (decorrente dalla stipula del contratto) presso ciascuno degli esercizi convenzionati, salve le migliorie offerte in sede di gara.

Entro 12 mesi dalla stipula del contratto e, periodicamente con cadenza annuale, l'appaltatore dovrà redigere e trasmettere alla SA una relazione contenente l'esito dei controlli.

La SA si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento il regolare e puntuale svolgimento del servizio, nonché il rispetto degli oneri posti a carico dell'appaltatore con le modalità ritenute più idonee, anche con visita presso gli esercizi convenzionati. Eventuali irregolarità e/o inadeguatezze riscontrate saranno comunicate all'appaltatore per l'adozione delle idonee misure di risoluzione delle non conformità, da adottarsi entro il termine massimo di n. 30 giorni solari a decorrere dalla segnalazione di AVA. L'appaltatore comunicherà tempestivamente al RUP l'avvenuta risoluzione della irregolarità o inadeguatezza, salva l'applicazione, a suo carico, delle penalità di seguito disciplinate.

5.9 - Guasto o mancato funzionamento sistema di gestione

Per eventuale malfunzionamento del badge oppure degli apparati elettronici di acquisizione dati, l'appaltatore dovrà prevedere una modalità alternativa di pagamento della prestazione erogata dall'esercizio convenzionato, tale comunque da non chiedere l'anticipazione del prezzo da parte dell'utilizzatore del buono pasto. L'utilizzo della modalità di pagamento alternativa dovrà essere provata mediante supporto cartaceo (modulo) o informatico (file) contenente i seguenti dati minimi:

- identificazione univoca della matricola;
- azienda di appartenenza;
- nome e cognome del dipendente;
- firma del dipendente;
- identificativo dell'esercizio convenzionato;
- data e ora di fruizione del pasto.

Di ogni registrazione effettuata mediante tale modalità sostitutiva dovrà tenersi evidenza nel sistema informatico di gestione, nella reportistica e nei flussi dati periodicamente trasmessi ad AVA. Saranno interamente a carico dell'appaltatore tutti i costi relativi al sistema di gestione informatico-elettronico.

In particolare, in caso di guasto o di mancato funzionamento del pos, l'appaltatore dovrà intervenire presso l'esercizio convenzionato al fine di risolvere il problema entro il termine massimo di 72 ore dalla prima segnalazione da parte dell'esercente o della committente. Il termine di intervento di max 72 ore si intende il tempo intercorrente tra la comunicazione da parte di AVA o dell'esercente e l'intervento presso l'esercente stesso. Le ore considerate sono le ore solari (non vengono considerate le ore comprese tra le 20,00 e le 8,00). Qualora la scadenza cada in tale intervallo, oppure in giorno festivo, oppure nel giorno o negli orari di chiusura dell'esercizio, la scadenza si intenderà automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo utile.

5.10 – Oneri e obblighi ulteriori a carico dell'appaltatore

Oltre a quanto previsto nei precedenti paragrafi, l'appaltatore dovrà assicurare per le proprie attività e per quelle degli esercizi in convenzione le seguenti prestazioni e farsi carico dei seguenti obblighi contrattuali:

- designare, a suo totale carico ed onere, un responsabile del servizio, reperibile in orario di ufficio, il cui nominativo e contatti saranno comunicati per iscritto ad AVA prima della stipula del contratto. Il responsabile del servizio provvederà, per conto dell'appaltatore, a vigilare affinché ogni attività svolta risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del RUP. Nel corso della vigenza contrattuale l'appaltatore potrà sostituire il suddetto responsabile con analoga figura professionale previa comunicazione scritta ad AVA;
- consentire un canale di comunicazione diretto tramite e-mail con l'Ufficio Risorse Umane di AVA per la gestione del contratto d'appalto, individuando e comunicando ad AVA i

- riferimenti aziendali interni a cui rivolgere le richieste, segnalazioni di disservizi/anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale;
- mantenere AVA indenne da ogni controversia, responsabilità ed eventuali conseguenti oneri che possano derivare dai rapporti intercorrenti tra l'appaltatore e gli esercizi convenzionati, nonché contestazioni o pretese e azioni risarcitorie di terzi in genere, anche in merito ai rapporti intercorrenti tra l'appaltatore ed il proprio personale dipendente;
 - essere responsabile del corretto adempimento, da parte degli esercizi convenzionati, delle condizioni previste dai documenti di gara e dal contratto, delle quali si fa garante, cessando la convenzione con l'esercizio commerciale convenzionato qualora il servizio venisse erogato in difformità rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato;
 - garantire l'erogazione del servizio anche in caso di sciopero e vertenze sindacali, promuovendo a tal fine tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del Servizio in tali circostanze;
 - garantire che i locali e/o gli esercizi convenzionati siano tutti provvisti delle prescritte autorizzazioni di legge vigenti in materia attinenti all'esecuzione del presente servizio;
 - comunicare immediatamente ad AVA l'eventuale venire meno delle prescritte autorizzazioni degli esercizi convenzionati; in tal caso, ed in tutte le altre ipotesi di cessazione, è onere diretto dell'Appaltatore disporre la sostituzione dell'esercizio convenzionato con altro avente i requisiti prescritti, entro i successivi trenta giorni dalla comunicazione;

ART. 6 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 da valutarsi sulla base dei criteri di valutazione sottoelencati, per un totale complessivo di punti 100.

OFFERTA ECONOMICA: fattore ponderale 30 punti

Il punteggio totale attribuito al concorrente viene calcolato come segue:

$$Pe1 \text{ iesimo} = P_{\text{minimo}}/P_{\text{iesimo}} \times 30$$

Pe1 = punteggio, Piesimo = percentuale di sconto offerta dal concorrente iesimo, Pminimo = maggior percentuale di sconto tra le offerte pervenute.

OFFERTA TECNICA: fattore ponderale 70 punti

1. commissione applicata agli esercizi convenzionati

Pt1 = 15 punti

Pt1 – Sarà premiata l'applicazione della commissione meno elevata verso la “rete” di esercizi convenzionati (pari o inferiore allo sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di gara):

$$Pt1 \text{ iesimo} = \frac{N_{\text{minimo}} \times 15}{N_{\text{iesimo}}}$$

Niesimo commissione in n. % offerta dal concorrente

Nminimo commissione in n. % minima tra i concorrenti.

2. Termini di pagamento agli esercizi convenzionati

Pt2 = 11 punti

Pt2 – Sarà premiato il minor termine di pagamento che il concorrente si impegna a praticare, in caso di aggiudicazione, verso la “rete” di esercizi convenzionati (1 gg <x< 45 gg):

$$\text{Pt2 iesimo} = \frac{\text{Nminimo} \times 11}{\text{Niesimo}}$$

Niesimo termine di pagamento offerto dal concorrente

Nminimo termine di pagamento minimo tra i concorrenti.

3. Tempi di intervento in caso di guasto o malfunzionamento del POS

Pt3 = 5 punti

Pt3 – Sarà premiato il minor tempo di intervento (inferiore al termine massimo ammesso pari a ore 72).

$$\text{Pt3 iesimo} = \frac{\text{Nminimo} \times 5}{\text{Niesimo}}$$

Niesimo tempo di intervento offerto dal concorrente

Nminimo tempo di intervento minimo tra i concorrenti.

4. Tempi di sostituzione dei badges danneggiati o malfunzionanti

Pt4 = 4 punti

Pt4 – Sarà premiato il minor tempo di sostituzione (inferiore al termine massimo ammesso pari a giorni 5 lavorativi dalla segnalazione di AVA).

$$\text{Pt4 iesimo} = \frac{\text{Nminimo} \times 4}{\text{Niesimo}}$$

Niesimo tempo di sostituzione offerto dal concorrente

Nminimo tempo di sostituzione minimo tra i concorrenti.

5. Numero di controlli annuo presso ciascun esercente

Pt5 = 6 punti

Pt5 – Sarà premiato il maggior numero di controlli annuo (superiore al numero minimo ammesso c/o ciascun esercizio pari a 1).

$$\text{Pt5 iesimo} = \text{Niesimo} / \text{Nmassimo} \times 6$$

Niesimo numero di controlli annuo offerto dal concorrente

Nmassimo numero di controlli massimo tra i concorrenti.

6. numero aggiuntivo di esercizi da convenzionare rispetto al minimo posto a base di gara

Pt6 = 14

Pt6 – Sarà premiato il maggior numero di locali che l’aggiudicatario si impegna a convenzionare entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto (superiore al numero minimo obbligatorio pari a n. 30 locali).

$$\text{Pt6 iesimo} = \text{Niesimo} / \text{Nmassimo} \times 14$$

Niesimo numero di locali eccedenti il numero minimo offerto dal concorrente

Nmassimo numero di locali massimo tra i concorrenti.

7. numero di combinazioni di menù offerti giornalmente per ciascun esercizio
Pt7 = 5 punti

Pt7 – Sarà premiato il maggior numero di combinazioni di menù offerte giornalmente per ciascun esercizio tra quelle segnalate al precedente art. “MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO” par. “Composizione del pasto e livelli minimi di qualità” (superiore al numero minimo obbligatorio pari a 1)

$$Pt7 \text{ iesimo} = Niesimo / Nmassimo \times 5$$

Niesimo numero combinazioni menù offerto dal concorrente

Nmassimo numero combinazioni menù massimo tra i concorrenti.

8. caratteristiche migliorative oltre le caratteristiche minime richieste e a quanto sopra offerto, e/o servizi aggiuntivi (relazione tecnica ed eventuale documentazione tecnica relativamente a: proposta di locali attrezzati e certificati per somministrazione pasti a clienti con intolleranze/allergie alimentari, ogni altra miglioria o servizio aggiuntivo che il concorrente intende offrire)
Pt8 = 10 punti

$$Pt 8 \text{ iesimo} = Viesimo / Vmassimo \times 10$$

Pt8 = media delle valutazioni dei commissari dell'offerta rispetto al requisito del concorrente iesimo da zero a uno a giudizio della commissione con la seguente gradazione:

- 0 insufficiente
- 0,2 sufficiente
- 0,4 discreto
- 0,8 buono
- 1 ottimo

Vmassimo = massima valutazione ottenuta rispetto al requisito tra le offerte pervenute.

Il punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo (max 100 punti) P_i sarà dato dalla seguente somma:

$$P_{iesimo} = P_{iesimo} + Pt \text{ totale iesimo}$$

ART. 7 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Il servizio oggetto del presente affidamento non prevede rischi da "interferenze" in merito alla sicurezza e non è, pertanto, necessaria la redazione del DUVRI; non sono previsti oneri per la sicurezza necessari all'eliminazione dei rischi da interferenze.

ART. 8 - PAGAMENTI

Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà su presentazione di regolari fatture, emesse alla fine di ciascun mese di riferimento. Ciascuna fattura dovrà fare riferimento al relativo report mensile in formato aperto (excel), o altro formato idoneo – che AVA scaricherà comunque entro e non oltre il quinto giorno lavorativo di ogni mese successivo a quello di riferimento - indicante le seguenti informazioni minime: nome e cognome del dipendente, numero della card elettronica, data e orario della consumazione, esercizio convenzionato, valore nominale del pasto.

La liquidazione avverrà, a mezzo bonifico bancario, a 30 giorni data fattura fine mese. Ogni fattura dovrà riportare il riferimento al contratto di appalto e al codice CIG assegnato.

In merito ai pagamenti si applica l'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.

Alto Vicentino Ambiente srl rientra nell'ambito di applicazione del cd. Split Payment. Le fatture relative alla prestazione contrattuale dovranno contenere la seguente annotazione “operazione soggetta alla scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972 – Split Payment”.

Prima di effettuare il pagamento delle fatture la stazione appaltante provvederà a verificare che l'appaltatore sia in regola con i seguenti adempimenti:

- regolarità contributiva prevista per gli enti assicurativi e previdenziali (DURC);

- regolarità relativa alle imposte e tasse.

ART. 9 – PENALITÀ

AVA si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento il regolare e puntuale svolgimento del servizio, nonché il rispetto degli oneri posti a carico dell'appaltatore, con le modalità ritenute più idonee anche con visti presso gli esercizi convenzionati.

Eventuali inosservanze degli obblighi assunti verranno contestate direttamente all'appaltatore, il quale avrà l'obbligo di ripristinare il rispetto delle clausole contrattuali.

A tutela dell'efficiente e corretto svolgimento del servizio, la SA si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali:

- € 100,00 (cento/00) per ogni inadempienza qualora l'appaltatore non mantenga, nel periodo di validità del contratto, il rispetto del numero offerto di esercizi convenzionati, salvo che ciò risulti obiettivamente impossibile per cause non imputabili all'appaltatore, debitamente dimostrate e documentate;
- € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo qualora l'appaltatore non provveda, entro 72 ore dalla segnalazione di AVA, o altro termine migliorativo offerto in sede di gara, a rimuovere o comunque risolvere i guasti o gli errori di funzionamento del sistema;
- € 100,00 (cento/00) per ogni inadempienza qualora risulti impedita, per fatti, atti, accadimenti, riconducibili o imputabili al sistema di gestione del servizio o all'esercizio convenzionato, la possibilità di avvalersi del buono pasto;
- € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo qualora la sostituzione dei badge avvenga oltre 5 giorni lavorativi dalla richiesta di AVA, fatto salvo il miglior termine offerto in sede di gara.

Con riguardo all'applicazione di eventuali penali, AVA procederà preliminarmente alla formale contestazione scritta dell'inadempienza, entro 3 (tre) giorni lavorativi (sabato incluso) dalla sua rilevazione; l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 3 (tre) giorni lavorativi (sabato incluso) dal ricevimento della lettera di contestazione.

Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore saranno valutate da AVA che, in caso di mancato accoglimento, procederà all'applicazione delle penalità sopra determinate, mediante emissione di apposita fattura da liquidarsi entro 30 giorni data fattura fine mese.

In ogni caso, le penali applicate non potranno superare il 10% del valore netto contrattuale.

In caso di contestazione di gravi o ripetute inadempienze, AVA si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno all'appaltatore.

ART. 10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La SA potrà risolvere il contratto per:

- a) frode o grave negligenza dell'Appaltatore nell'esecuzione del contratto;
- b) grave e ripetuta inottemperanza dell'Appaltatore alle prescrizioni di legge o a quelle impartite dal RUP per l'esecuzione del contratto;
- c) revoca delle autorizzazioni all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- d) inadempienza dell'Appaltatore agli obblighi contrattuali, contestata per iscritto dal RUP, con invito a provvedere entro un termine perentorio e senza aver ottenuto risultati soddisfacenti;
- e) se l'Appaltatore ostacola con la sua condotta il rapido svolgimento dei rapporti contrattuali o presenta ripetute riserve che risultino chiaramente infondate;
- f) applicazione di penali, nell'arco di un trimestre, per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale riferito a tale periodo;
- g) cessione non autorizzata del contratto;
- h) fallimento o amministrazione controllata dell'Appaltatore;
- i) scioglimento e/o cessazione dell'attività dell'Appaltatore;

j) nei casi previsti dalla normativa vigente applicabile.

In ogni caso di risoluzione per inadempimento dell'Appaltatore, AVA procederà all'incameramento dell'intera cauzione definitiva e l'Appaltatore sarà tenuto all'integrale risarcimento dei danni, degli eventuali maggiori costi e delle minori entrate derivanti dall'esecuzione d'ufficio, nonché al rimborso di tutte le spese derivanti dalla risoluzione stessa.

ART. 11 – RECESSO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., AVA avrà facoltà di recedere dal contratto dandone motivata comunicazione all'Appaltatore, con un congruo preavviso rispetto alla data in cui intende far valere il recesso. In tal caso, AVA riconoscerà all'Appaltatore il compenso pattuito per il servizio svolto fino a quel momento.

F.to ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Servizio Gestione Risorse Umane
Dott.ssa Rech Tatiana